

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**Area:** ATTUAZIONE INTERVENTI PNNR/PNC - GARE LL.PP.**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G02899 del 05/03/2026

Proposta n. 8340 del 04/03/2026

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Fosso Malafede - "Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro". Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. CUP F81J21000030001. CIG: B1A476D75F. Autorizzazione al subappalto alla società DE LEONIBUS COSTRUZIONI srl.

Proponente:

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PECCOLO MAURIZIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”. *Fosso Malafede - “Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro”*. Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. CUP F81J21000030001. CIG: B1A476D75F.

Autorizzazione al subappalto alla società DE LEONIBUS COSTRUZIONI srl.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Su proposta del dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP.

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26/06/2025, concernente il Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture” all'ing. Luca Marta;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. all'Ing. Antonio Battaglino;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “*Legge di stabilità regionale 2025*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 27, concernente «*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del*

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196»

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti Pubblici”;

VISTO il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale”;

VISTO l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- l'art.225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 dispone che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021...”;

- l'art. 47 commi 2, 3, 3-bis del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC" che persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;

CONSIDERATO che il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) ha suddiviso le risorse in:

- 400 milioni di euro per "progetti in essere";
- 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alla calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) e e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. N. 1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

CONSIDERATO che con note prot. n. DIP/48239 e n. DIP/5100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la ripartizione delle risorse in ambito regionale e la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione degli atti di approvazione dei piani degli interventi entro il 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con nota prot. 1022341 del 9 dicembre 2021, ha trasmesso la propria proposta di piano dei "nuovi progetti" al Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che con nota prot. SCD/0054672 del 16/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei "nuovi progetti" trasmessi dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di €. 47.550.795,15;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante "Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il Decreto n. 2772 del 21/10/2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile con il quale è stato approvato l'elenco dei "nuovi progetti" discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante "Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e

Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO l’elenco dei “nuovi progetti” della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati nell’Allegato 1 al Decreto 2772/2022, che consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022 avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio;

PRESO ATTO CHE nel piano dei “nuovi progetti” della Regione Lazio, è compreso l’intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Fosso Malafede - Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro	Roma	F81J21000030001

TENUTO CONTO che l’intervento sarà eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell’utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell’art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

PREMESSO, altresì CHE:

- con Determinazione n. G15764 del 26/11/2024, è stato individuato, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell’ANAC, il PE Maurizio Peccolo dipendente Regionale quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento su menzionato in sostituzione dell’Ing. Marzia Sassu che ha comunicato le proprie dimissioni a far data dal 30/11/2024;
- con Determinazione n. G03041 del 07/03/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell’intervento denominato “*Fosso Malafede – Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro*”, all’operatore economico RTP ABACUS S.r.l. - Marianna Casavecchia, P. Iva 02453890549 per un importo complessivo di € 99.592,74 (comprensivo di IVA e CASSA professionale);
- con determinazione n. G08592 del 21/06/2023 si è proceduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. 50/2016, dal RTP ABACUS S.r.l. – Marianna Casavecchia relativo all’intervento denominato *Fosso Malafede – “Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro”*, dell’importo complessivo di € 6.580.000,00, di cui € 4.786.463,61 per lavori compreso € 226.630,75 per oneri della sicurezza, ed € 1.793.536,39 per somme a disposizione dell’amministrazione;
- con determinazione n. G09967 del 19/07/2023 è stato affidato il servizio per l’esecuzione delle indagini geognostiche, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D. L. 76/2020, alla Geolaboratori s.r.l, C.F./P. IVA 03230520607 per l’importo di € 12.780,80 (esclusa IVA e oneri di legge) nell’ambito del progetto “*Fosso Malafede - “Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro”*” per un importo complessivo di € 15.583,98 (comprensivo di IVA);

- con determinazione n. G12414 del 21/09/2023 è stato affidato l'incarico per l'intervento di sfalcio all'impresa Carlo Cingolani, P.IVA 06694290583 per un importo complessivo di € 4.792,20 (al netto dell'IVA);
- con determinazione n. G16498 del 07/12/2023 si è conclusa la procedura di assoggettabilità a VIA dell'intervento, la quale dispone, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 l'esclusione delle opere dal procedimento di VIA, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato decreto;
- con Determinazione n. G17617 del 29/12/2023:
 - si è proceduto all'integrazione del contratto di incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto registrato in data 25/07/2023 con Reg. Cron. n. 28460 ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, ed approvare il relativo Schema di Atto aggiuntivo, per un importo aggiuntivo delle prestazioni affidate di € 29.280,78 oltre IVA ed oneri di legge (cassa previdenziale);
 - ad impegnare e prenotare per l'esecuzione del presente appalto, gli ulteriori fondi fino alla concorrenza dell'importo complessivo di € 6.580.000,00 negli esercizi finanziari 2023 – 2024 – 2025 e 2026 sul Cap. U0000E42142 Armo - PNRR - DPCM 23 Agosto 2022 - M2C4I2.1S2.1B Misure per la Gestione del Rischio di Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico § corrispondente alla Missione 09, Programma 09, utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.000 (Manutenzione Straordinaria su Beni di Terzi);

CONSIDERATO che:

- con Determinazione n. G00089 del 09/01/2024 si è ritenuto di dover procedere:
 - alla conclusione della Conferenza indetta, con nota prot. n. 1085452 del 02/10/2023, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona ed aggiornata con nota prot. 1136183 del 11/10/2023;
 - all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto nonché del quadro economico dello stesso, redatto dal RTP ABACUS S.r.l. – Marianna Casavecchia, per l'importo complessivo di € 6.580.000,00, di cui € 4.714.639,76 per lavori compreso € 217.630,96 per oneri della sicurezza, ed € 1.865.360,24 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dalla realizzazione delle opere previste nel progetto, ai sensi dell'art. 10, co. 1, DPR 327/2001;
 - alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, co. 1, lett. a) del DPR 327/2001;
- con Determinazione n. G01514 del 15/02/2024 è stato affidato l'incarico di verifica preventiva della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 dell'intervento in argomento all'Ing. Mariangela Franco, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- con Determinazione n. G03258 del 22/03/2024 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in argomento, validato in data 21/03/2024, dell'importo complessivo di € 6.580.000,00 (IVA inclusa), di cui € 2.853.293,32 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG8 class. IV o superiore, € 1.197.856,84 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG1 class. III bis o superiore, € 536.166,77 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG10 class. II o superiore, € 217.630,96 più IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 1.775.052,11 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Determinazione a contrarre n. G04024 del 09/04/2024 si è deciso di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento Fosso Malafede - "Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia

via Risaro" ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d del D.Lgs 36/2023, da aggiudicarsi mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di dieci operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, sorteggiati dall'Albo Regionale dei Lavori Pubblici, e sono stati approvati gli atti di gara;

- con determinazione n. G08348 del 21/06/2024 si è proceduto ad approvare integralmente l'operato del RUP ed a dichiarare aggiudicatario dei lavori in oggetto l'OE RIDOLFI IDIO E FIGLI S.r.l. con sede legale a Avezzano (AQ) 67051 in Piazza Cavour,1 e sede operativa ad Avezzano (AQ) 67051 in Via S. Pertini,169 C.F. e P.IVA 01078840665, che ha offerto il ribasso del 31,15%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 3.375.998,66 di cui € 3.158.367,70 per lavori al netto del ribasso ed € 217.630,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
- con determinazione n. G08350 del 21/06/2024 si è proceduto all'affidamento diretto del servizio di assistenza per il perfezionamento delle procedure espropriative ed occupazionali nell'ambito dell'intervento nell'ambito dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 all'OE GEOSERVICE 2000 Srl con sede in Terni VIA BARTOCCI 12/35 – C.F. e P.IVA 01205710559 per un importo contrattuale di € 32.764,92 (Iva ed oneri esclusi);
- con Determinazione n. G10577 del 05/08/2024 si è proceduto a dichiarare aggiudicatario del servizio di direzione dei lavori l'operatore economico RTP Ing. Maurizio De Vincenzi (capogruppo/mandatario), unitamente ai mandanti Di Rienzo Giacomo, Cocchi Lorenzo e Nerilli Maurizio, P. IVA mandatario 00347180945, che ha offerto un ribasso del 15% corrispondente ad un importo contrattuale pari ad € 60.639,57, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA;
- con Determinazione n. G10293 del 30/07/2024 si è proceduto alla nomina del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, al P.I. Edmondo Di Rocco, dipendente in servizio presso la Direzione LL.PP. e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- con Determinazione n. G11781 del 10/09/2024 si è proceduto alla nomina del collaudatore statico e tecnico-amministrativo, all'ing. Pasquale De Pasca, dirigente regionale presso la Direzione LL.PP. e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- con Determinazione n. G12873 del 01/10/2024 è stato aggiudicato il servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre per ordigni residuati bellici inesplosi, all'Operatore Economico SEDAR Srl – C.F. e P.IVA 06762501002, che ha offerto il ribasso del 50%, corrispondente ad un importo contrattuale pari a € 26.877,30, Iva ed oneri esclusi per un importo lordo di € 32.790,31;
- con Determinazione n. G14404 del 30/10/2024 è stato aggiudicato il servizio per la sorveglianza e l'assistenza archeologica durante l'esecuzione dei lavori, all'Operatore Economico archeologa Dott.ssa Annalisa Citoni – P.IVA 16988501009, che ha offerto il ribasso del 1,39%, corrispondente ad un importo contrattuale pari a € 14.199,84, Iva ed oneri esclusi;
- con Determinazione n. G15642 del 22/11/2024 si è proceduto a dichiarare aggiudicatario per il servizio di guardiania non armata l'operatore economico Ridolfi Idio & Figli S.r.l., P.IVA 01078840665, che ha offerto un ribasso del 2,00 % corrispondente ad un valore contrattuale pari a complessivi € 92.442,69 IVA esclusa per un totale complessivo di € 112.780,08;

CONSIDERATO che:

- in data 12/07/2024 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei lavori con RIDOLFI IDIO E FIGLI S.r.l. – Reg. Cron. 29563 del 27/09/2024;
- in data 7 agosto 2024 è stato sottoscritto il verbale di consegna parziale dei lavori;
- in data 16 ottobre 2024 è stato sottoscritto il verbale di consegna definitiva dei lavori;

PRESO ATTO CHE:

- con PEC del 30/09/2025 l'impresa RIDOLFI IDIO & figli srl ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare all'impresa DE LEONIBUS COSTRUZIONI srl con sede in Città Sant'Angelo (PE) Via Piano di Sacco, 65013 – C.F. e P.IVA 00925920688 i lavori per la realizzazione degli impianti elettrici, relativi alla categoria scorporabile OG10, per l'importo di € 295.000,00 oltre IVA, di cui € 15.000,00 per oneri della sicurezza;
- con la medesima nota sopra citata l'impresa RIDOLFI IDIO & figli Srl ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Contratto di subappalto;
 - Visura CCIAA;
 - Dure;
 - Dichiarazione art.81 D.Lgs 2008;
 - Dichiarazione art. 2359 del c.c.;
 - Dichiarazione art.14;
 - Dichiarazione enti previdenziali.
- l'art. 119, comma 16, del D.lgs. 36/23 prevede che “la stazione appaltante rilascia l'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, quando ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa”;

TENUTO CONTO CHE:

- il RUP ha verificato il possesso dei requisiti di partecipazione in capo alla ditta subappaltatrice circa il possesso dei requisiti generali e speciali, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0 ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. 36/23 e attraverso specifiche richieste verso gli Enti competenti;
- in data 26/11/2025 con prot. PR_PEUTG_Ingresso_0093676_20251126 è stata effettuata la richiesta, tramite il sistema BDNA per l'informativa antimafia, a carico dell'impresa DE LEONIBUS COSTRUZIONI srl;
- sono decorsi i termini dei 30 giorni previsti per la risposta da parte della Prefettura e pertanto, ai sensi del comma 3 dell'art. 93 del D. Lgs 159/2011, è possibile procedere anche in assenza della informativa antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del medesimo decreto;
- le tempistiche previste dalla milestone europea del piano PNRR in oggetto per l'ultimazione dei lavori, stabilite tassativamente entro la data del 30 giugno 2026, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle risorse economiche già utilizzate, non consentono ulteriore indugio per l'autorizzazione al subappalto in oggetto;
- che in data 03/03/2026 è stata acquisita la dichiarazione sottoscritta dall'Amministratrice dell'impresa De Leonibus Costruzioni Srl nella quale attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- in caso di esito non favorevole della verifica antimafia si procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto in argomento;

ACCERTATO che, in adempimento a quanto disposto all'art. 119 del D.lgs. 36/2012, la ditta aggiudicataria:

- ha espresso già all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare i lavori di cui sopra;
- ha provveduto a trasmettere copia del contratto di subappalto stipulato con la ditta subappaltatrice, sottoscritto in data 21/03/2025;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2012 la Stazione Appaltante deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti;

RITENUTO opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria della pratica ed al fine di poter dare corso ai lavori quanto prima;

RILEVATO che ricorrono tutte le condizioni per l'autorizzazione;

PRECISATO che ai sensi del comma 6 dell'art.119 del D.lgs. 36/2023, l'appaltatore di opere pubbliche è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dal bando e disciplinare di gara il subappalto in oggetto può essere effettuato per l'intero importo netto dei lavori relativi alla categoria scorporabile OG10, e che pertanto l'importo richiesto in subappalto dalla ditta appaltatrice, ammontante ad € 295.000,00 oltre IVA di cui € 15.000,00 per oneri della sicurezza, rientra nel suddetto limite;

RITENUTO di dover autorizzare l'impresa RIDOLFI IDIO & figli srl, appaltatrice dei lavori citati in premessa, a subappaltare alla Società all'impresa DE LEONIBUS COSTRUZIONI srl con sede in Città Sant'Angelo (PE) Via Piano di Sacco, 65013 – C.F. e P.IVA 00925920688 i lavori per la realizzazione degli impianti elettrici, relativi alla categoria scorporabile OG10, per l'importo di € 295.000,00 oltre IVA, di cui € 15.000,00 per oneri della sicurezza;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare l'impresa RIDOLFI IDIO & figli srl, appaltatrice dei lavori citati in premessa, a subappaltare alla Società all'impresa DE LEONIBUS COSTRUZIONI srl con sede in Città Sant'Angelo (PE) Via Piano di Sacco, 65013 – C.F. e P.IVA 00925920688 i lavori per la realizzazione degli impianti elettrici, relativi alla categoria scorporabile OG10, per l'importo di € 295.000,00 oltre IVA, di cui € 15.000,00 per oneri della sicurezza;
- di precisare, comunque, che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023;
- di trasmettere copia della presente determinazione ad entrambe le ditte interessate dal presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Ing. Luca Marta

Copia